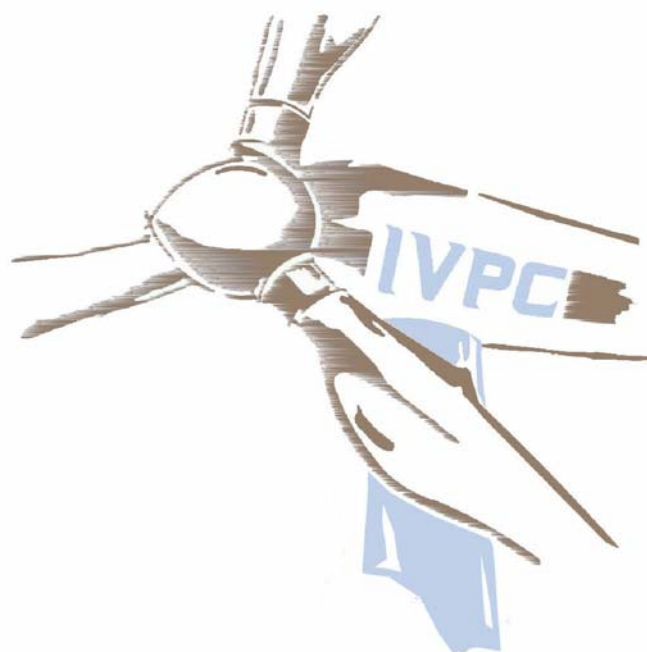


Regione Puglia

Provincia di Foggia

Comuni di San Paolo di Civitate e Poggio Imperiale



OGGETTO :

**"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA"
RISCONTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI DVA U.0018776 del 18/07/2019**

COMMITTENTE :



TITOLO TAVOLA :

RELAZIONE
in riscontro al Punto n° 16 della richiesta di integrazioni

SCALA :

--

ELABORATO IN RISCONTRO AL PUNTO N° :

16

REVISIONE :

00

DATA :

Novembre 2019

PROGETTISTI:


SYNTAstudio

Dott. Nat. Luigi Paradisi
Via Vincenzo Ottaviani, 55 - 62032 Camerino (MC)
P.IVA 01908670431
CF PRDLGU64C09C060Y
Tel. 339 4686614 e-mail: syntastudio@libero.it
PEC luigi-paradisi@legalmail.it



Studio Drypis

Dr.ssa Nat. Paola Galli
Via G. Berta 4, 62032 Camerino (MC)
P.IVA: 01950880433
c.f. GLLPLA62P53H501X
Tel: 348-5318406 e-mail: paola.g@virgilio.it
PEC paola.galli@legalmail.it

	<p style="text-align: center;">"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA" RISCONTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI DVA U.0018776 del 18/07/2019</p> <p style="text-align: center;">Relazione in riscontro al punto n° 16 della richiesta di integrazioni</p>	<p style="text-align: center;">Relazione Nov. 2019</p>
---	---	--

PREMESSA

Sulla base della nota trasmessa dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale in data 11-07-2019, in cui si chiede un'integrazione documentale, IDVIP 4228: ISTRUTTORIA VIA – PARCO EOLICO NEL COMUNE DI SAN PAOLO CIVITATE LOCALITÀ "LA COLONNELLA" DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 31,35 MW. PROPONENTE: IVPC POWER 6 S.R.L., si forniscono le integrazioni richieste in riscontro ai Punti 8-9-10-11-12-15-16-17.


Con le presenti integrazioni si è cercato di rispondere in maniera esaustiva alle osservazioni pervenute, sulla base dei dati raccolti e dei dati di Progetto e attraverso l'acquisizione di altro materiale bibliografico consultabile, relativo alle problematiche trattate.

Di seguito viene riscontrato il seguente punto:

- Punto 16 Misure di mitigazione

In accordo con quanto previsto al Punto 14.15 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti da fonte rinnovabile, si chiede al proponente di indicare misure di mitigazione e compensazione che risultano assenti nella documentazione.

Considerando la "scarsa presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario tradizionale" (SIA R03), si chiede di valutare, tra le forme di mitigazione e compensazione, l'inserimento di alberature, filari, siepi arbustive nell'area, anche al fine di favorire l'incremento della biodiversità.

	<p style="text-align: center;">"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA" RISCONTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI DVA U.0018776 del 18/07/2019</p> <p style="text-align: center;">Relazione in riscontro al punto n° 16 della richiesta di integrazioni</p>	<p style="text-align: right;">Relazione Nov. 2019</p>
---	---	---

RISCONTRO A QUANTO RICHIESTO AL PUNTO 16

In relazione alle richieste di integrazioni in cui si chiede di indicare le misure di mitigazione e compensazione che si intendono adottare come l'inserimento di alberature, filari, siepi arbustive nell'area, anche al fine di favorire l'incremento della biodiversità, i formulano le seguenti proposte riguardanti la compensazione e mitigazione degli Impatti relativi alla componente vegetazione e flora:

Il territorio oggetto di intervento ricade complessivamente nei territori comunali di Poggio Imperiale, Apricena e San Paolo Civitate, in Provincia di Foggia e interessa una zona agricola caratterizzata da vaste superfici a seminativo, con presenza di piccole aree a vigneto sia a "tendone" che a "filare" e oliveto. Nel territorio sono diffuse anche coltivazioni orticole come asparagi, pomodorini, ecc.

Nella relazione sul Paesaggio Agrario (SIA R3), come richiesto dalla DGR 3029 del 30/12/2010, sono stati individuati e illustrati gli elementi caratteristici del paesaggio agrario presenti e rilevati a seguito dei sopralluoghi effettuati.

La DGR identifica come "elementi identitari del paesaggio agrario regionale", le masserie, le alberature, i muretti a secco, gli alberi monumentali.

Come emerge anche dallo Studio Naturalistico (SIA R2), gli impatti previsti sulla vegetazione possono ritenersi poco significativi in quanto gli impianti saranno localizzati su superfici coltivate e di scarsa valenza florovegetazionale e quasi prive di elementi strutturali reticolari (fasce tampone, fasce ripariali, siepi e filari).

Dai sopralluoghi è emerso infatti, che nelle aree individuate per la posa degli aerogeneratori e cavidotti, gli elementi puntuali, areali o lineari diffusi del paesaggio agrario come siepi, piante isolate, alberature stradali e poderali, sono molto rari, frammentari e di limitata estensione (Carta degli elementi caratteristici del paesaggio agrario allegato alla SIAR3).

Riguardo alle opere di compensazione, cioè gli interventi non strettamente collegati con l'opera, possono essere proposte azioni quali la creazione di strutture di interconnessione (filari misti stradali, siepi, tratti di vegetazione igrofila nei fossi), in cui la vegetazione appare rada, frammentaria o assente, localizzando tali interventi, ove possibile, lungo i settori attraversati dalle opere in progetto e in particolare dai cavidotti previsti per il collegamento alla Rete elettrica.

Tali interventi potranno essere realizzati, ove possibile, in relazione alla disponibilità di terreni, in accordo con le esigenze dei proprietari dei fondi o, per terreni pubblici, con gli Enti che li gestiscono.

Le formazioni lineari arboree e arbustive proposte (siepi miste, filari arboreo-arbustivi), possono rappresentare infatti patches di habitat seminaturali da inserire nella matrice dei campi coltivati e costituiscono un importante elemento di connettività, in grado di incrementare la continuità ecologica e la complessità dell'agroecosistema. Queste formazioni infatti costituiscono utili corridoi ecologici per le specie della fauna selvatica e rappresentano un fattore di miglioramento della struttura del paesaggio che altrimenti risulta estremamente semplice e povero in termini di diversità biologica vegetale e animale.

Per le opere di compensazione si possono indicare alcune tipologie di vegetazione da inserire nel territorio.

Si ribadisce comunque che i cavidotti saranno interrati lungo le strade esistenti, dove sono presenti limitatissimi esempi di elementi diffusi del paesaggio agrario (tratti di siepe frammentari, alcuni esemplari arborei isolati, tratti di filare). Come espresse anche nella Relazione Naturalistica, nella maggior parte di questi tratti, nelle situazioni in cui lo scavo interessa le strade, la posa in opera dei cavi non pregiudica in nessun modo la sopravvivenza delle specie arboree eventualmente presenti lungo il margine.

L'obiettivo è quello di creare ex-novo formazioni coerenti con la vegetazione riscontrata in fase di sopralluogo che costituiscano stadi vegetazionali durevoli e stabili, con caratteristiche simili per composizione e struttura a quelle dell'ambiente del paesaggio agrario circostante.

Dove si verifica la completa assenza di elementi lineari si propone il reimpianto dei filari arborei attraverso la posa a dimora di specie autoctone, riproponendo la fisionomia delle fasce boscate o arbustive presenti e osservate nel territorio.

Anche nei tratti interessati dalla vegetazione igrofila dei Fossi del territorio, potranno essere effettuate azioni di posa a dimora di specie igrofile ripariali.

A seguire si indicano le specie idonee per la creazione di queste formazioni lineari:

A - Specie arboree indicate per la realizzazione di filari stradali in ambito agrario			
Nome scientifico	Nome comune	Ambiente	Specie autoctona (si/no)
Ulmus minor	Olmo campestre	Fasce boscate del territorio	si
Quercus pubescens s.l.	Roverella	Boschi e filari poderali	si

B - Specie arbustive indicate per la realizzazione di siepi in ambito agrario			
Nome scientifico	Nome comune	Ambiente	Specie autoctona (si/no)
Ulmus minor	Olmo campestre	Fasce boscate del territorio	si
Pyrus amygdaliformis	Pero mandorlino	macchia mediterranea, gariga, boschi cedui	si
Crataegus monogyna	Biancospino comune	Cespuglieti, siepi, boschi xerofili degradati preferibilmente su terreno calcareo	si
Prunus spinosa	Pruno selvatico	Boschi cedui, cespuglieti, siepi, muretti	si
Cornus sanguinea	Corniolo sanguinello	Boschi di latifoglie (querceti, castagneti), siepi	si
Paliurus spina-christi	Spinocristo	Siepi e scarpate	si

C - Specie arboree indicate per la realizzazione di fasce igrofile in ambito ripariale			
Nome scientifico	Nome comune	Ambiente	Specie autoctona (si/no)
Salix alba	Salice bianco	Boschi ripariali	si
Ulmus minor	Olmo	Boschi ripariali	si
Populus nigra	Pioppo nero	Boschi ripariali	si
Fraxinus oxycarpa	Frassino meridionale	Boschi ripariali	si
Cornus sanguinea	Corniolo sanguinello	Boschi ripariali	si
Prunus spinosa	Pruno selvatico	Boschi ripariali	si

In relazione agli interventi di mitigazione, riguardo la realizzazione della Cabina di trasformazione, essa potrà essere schermata e inserita correttamente nel paesaggio agrario grazie a elementi vegetali da impiantare a ridosso della recinzione della cabina. Per tale scopo possono essere utilizzate specie quali l'olmo o il pioppo nero, specie a rapido accrescimento e che sono risultate molto frequenti nell'area.

D - Specie arboree indicate per la realizzazione di schermature			
Nome scientifico	Nome comune	Ambiente	Specie autoctona (si/no)
Ulmus minor	Olmo	Siepi, filari, vegetazione igrofila	si
Populus nigra	Pioppo nero	Boschi ripariali	si